

Il Consiglio comunale ha iniziato l'esame del bilancio 1980

In queste idee il futuro di Firenze

La dettagliata relazione del sindaco Gabbuggiani - « Questa non è più una città in grave dissesto » - Il programma di investimenti straordinari per oltre 273 miliardi - I settori di intervento Sviluppo economico, culturale, dei servizi - Il problema area direzionale e Centro storico

« In questi anni si sono gettate le basi per un futuro diverso: il futuro di Firenze è già qui, dentro le questioni che sono oggetto del nostro impegno quotidiano, dentro le idee che abbiamo espresse e operativamente perseguito per il suo sviluppo ».

Table with 4 columns: SETTORI DI INTERVENTO, Entrate una tantum e della legge, Contributo dello Stato della Regione ed altri enti, Mutuo. Rows include Assessorato al patrimonio, Assessorato programmazione sviluppo economico, etc.



Una veduta del Consiglio Comunale fiorentino a Palazzo Vecchio. Ieri i Consiglieri e Giunta hanno iniziato l'esame del bilancio per l'anno in corso

La relazione del sindaco sul bilancio preventivo dell'80 è conclusa. La parola passa, per la parte finanziaria, all'assessore Boscherini. Poi il consiglio comunale dovrà, in una seconda tornata di sedute fino al termine della settimana, vagliare quanto presentato dalla maggioranza ed esprimere il suo voto.

Il dibattito assumerà le caratteristiche di un vero e proprio « rendimento di conti »: è l'intero operato della giunta nel corso di questi cinque anni che deve essere discusso, oltre naturalmente alle prospettive future.

Non sono stati anni facili, ha detto Gabbuggiani. Ma nonostante ciò in questo arco di tempo Firenze ha visto mutamenti sensibili; la sua immagine non è più quella di una città in grave dissesto, come si presentò nel '75 ai nuovi amministratori, ma una città che tende a crescere, a sviluppare le proprie attività produttive, artigianali, commerciali e culturali; che ha assunto un ruolo nazionale e internazionale; che ha visto avviati a soluzione molti dei suoi antichi e nuovi problemi e che si appresta ad affrontare su basi diverse dal passato gli anni '80.

Se il bilancio che scaturisce da tutto ciò risulta nettamente positivo concludimelo nel mondo, attraverso molteplici iniziative internazionali, un messaggio che non è quello di un generico pacifismo, ma di impegno a conoscere la realtà del presente e a partecipare ai suoi problemi con i concreti con l'estensione dei rapporti economici e culturali.

Il bilancio che scaturisce da tutto ciò risulta nettamente positivo concludimelo nel mondo, attraverso molteplici iniziative internazionali, un messaggio che non è quello di un generico pacifismo, ma di impegno a conoscere la realtà del presente e a partecipare ai suoi problemi con i concreti con l'estensione dei rapporti economici e culturali.

Il bilancio che scaturisce da tutto ciò risulta nettamente positivo concludimelo nel mondo, attraverso molteplici iniziative internazionali, un messaggio che non è quello di un generico pacifismo, ma di impegno a conoscere la realtà del presente e a partecipare ai suoi problemi con i concreti con l'estensione dei rapporti economici e culturali.

« Abbiamo ereditato solo debiti e finanziamenti non mancano »

L'assessore Boscherini presenta i conti - Risanamento e programmazione della spesa, chiarezza amministrativa - Problemi drammatici se il governo non vara rapidamente la riforma della finanza locale

Visto che parliamo di bilanci, facciamo un passo indietro, nell'anno 1975. Subito dopo il suo insediamento l'attuale Amministrazione Comunale trovò sui suoi tavoli allarmanti documenti relativi alla situazione finanziaria del Comune.

I funzionari parlavano allora di « serie difficoltà » di precarietà, di impossibilità a corrispondere anche solo gli stipendi ai dipendenti. « Da un punto di vista « soldi » insomma Firenze, come tanti altri Comuni, era sull'orlo del tracollo. La responsabilità era condivisa tra il sindaco, il consiglio comunale e l'Amministrazione democratica con le mani « bucate » dal clientelismo e dal malgoverno. Questo il punto di partenza.

Oggi l'assessore alle finanze, Enzo Boscherini, ha potuto, presentando al Consiglio Comunale la relazione finanziaria sul bilancio '80, dipingere un quadro senza dubbio positivo, pur tenendo conto delle difficoltà che il Comune ha dovuto affrontare in questi anni e di quelle che si potrebbero prospettare a seguito della lentezza con cui procede, al limite ormai della scadenza definitiva, l'iter della Legge finanziaria dello Stato in Parlamento. « Col bilancio 1980 - ha detto Boscherini - restituimmo la città ai fiorentini alquanto migliorata rispetto a come noi la ricevemmo nel '75. Abbiamo immediatamente ricercato ed ottenuto i finanziamenti necessari atti a favorire la ripresa ed il funzionamento dei servizi per la città. Ci siamo posti il problema di una programmazione della spesa tale da corrispondere alla necessità di operare una severa e rigorosa qualificazione della spesa corrente e, conseguentemente, di contenenza senza diminuire la qualità dei servizi da erogare alla cittadinanza; dall'altro di concentrare gli investimenti secondo una precisa priorità di intervento. Questa impostazione la ritroviamo confermata nella formulazione del bilancio '80 ».

È questo nonostante lo squilibrio che oggi esiste fra la responsabilità e il ruolo che gli enti locali hanno assunto sul versante della spesa (249 miliardi circa per Firenze nel bilancio '80) e la responsabilità e il ruolo che i Comuni stessi assolvono nel versante delle entrate (circa 39 miliardi per il comune di Firenze). Con i decreti legge che si sono succeduti in questi anni i Comuni hanno avuto maggiori certezze finanziarie.

Ma è giunto il momento - ha continuato Boscherini - di uscire dalla fase di risanamento, delle « toppe » per avviare quella del riequilibrio e del rinnovamento. Purtroppo lo Stato non riesce ad uscire dalla logica del « tamponare » correndo gravissimi rischi di paralisi a tutti i livelli. L'emergenza non è affatto superata, né l'operazione verità per il risanamento della finanza così tenacemente perseguita dalla attuale amministrazione può essere scambiata per una « riforma » compito che sta ad altri, a Roma, insomma, portare a conclusione. In questo quadro però i Comuni sono riusciti a fare molto, dimostrando di saper governare nonostante la latitanza del chio non fa come lo Stato, che Firenze è un caso tipico, e lo stato di attuazione del « progetto » lanciato all'inizio della legislatura dalla maggioranza di sinistra lo dimostra: fino al febbraio di quest'anno sono stati stipulati mutui per 224 miliardi e la quota degli investimenti straordinari sale, nel bilancio '80, a 273 miliardi.

In Consiglio comunale da parte della Democrazia Cristiana e dei repubblicani

Sull'urbanistica ancora polemiche pretestuose

Dibattito ieri sera fino a tardi sulla variante per l'area direzionale e l'aeroporto - E' stata respinta la strumentale richiesta avanzata dall'opposizione di incorporare i provvedimenti in due parti

Ancora urbanistica e ancora polemiche ieri sera in Consiglio comunale. La discussione sulla variante al Piano Regolatore per il centro direzionale, l'aeroporto, il parco metropolitano e la stazione ferroviaria di Castello è iniziata dopo la relazione del sindaco e dell'assessore alle Finanze sul bilancio e si è prolungata fino a tarda ora.

La stessa intenzione era nell'aria anche ieri sera appena ha preso il via la discussione. E' probabile che alla fine, nella tarda serata, al momento della votazione si assista a qualche nuovo colpo di scena. Le minoranze cercano di far slittare ogni volta il voto su questo problema e sono decise a farlo con ogni mezzo.

La proposta è stata bocciata dal Consiglio comunale e a questo punto ha preso il via il dibattito generale sulla variante. Contro la interrogazione si era espresso l'assessore all'Urbanistica Marino Bianco e i gruppi di maggioranza, Bianco e Ottaviano Colzi, capogruppo socialista, hanno contestato la proposta delle opposizioni.

Secondo Colzi la proposta presentava un carattere di poca consistenza dal momento che veniva chiesto di incorporare la parte riguardante l'aeroporto ma non veniva sottoposto alla discussione del Consiglio un progetto alternativo disegnato concretamente sulla carta.



Una veduta del Consiglio Comunale fiorentino a Palazzo Vecchio. Ieri i Consiglieri e Giunta hanno iniziato l'esame del bilancio per l'anno in corso

Per gestire le attività fieristiche

Istituita una consulta interregionale per la mostra dell'artigianato

Respinta una proposta della Democrazia cristiana tendente ad istituire un ente specifico per le iniziative della Fortezza da Basso

In attesa della costituzione di un organismo regionale che coordini tutte le iniziative fieristiche e promozionali della Toscana, l'attività della Mostra dell'artigianato continuerà ad essere gestita direttamente dalla giunta regionale, la quale sarà affiancata da una consulta interregionale.

« Accetto solo di venire per scagionare gli imputati che non c'entrano niente con questa storia ». Mortati che non può più presenziare al dibattimento perché gli espulso due volte dall'aula ha scagionato i suoi amici.

Breve apparizione in aula di Eufino Mortati, chiamato ad un confronto con un altro imputato, Fulvio Avvantaggiato, accusato di favoreggiamento personale nei confronti del leader dell'autonomia pratese.

« Bene, allora può ritornare via » ribatte il presidente Casassa. Finisce qui l'udienza. Stamane saranno interrogati Giancarlo Spuria e Angelo Fabrizio.

« Bene, allora può ritornare via » ribatte il presidente Casassa. Finisce qui l'udienza. Stamane saranno interrogati Giancarlo Spuria e Angelo Fabrizio.

« Bene, allora può ritornare via » ribatte il presidente Casassa. Finisce qui l'udienza. Stamane saranno interrogati Giancarlo Spuria e Angelo Fabrizio.

Dopo la circolare del Provveditore

Scuola: ancora nubi per il tempo pieno

La situazione creata nelle scuole del tempo pieno sia fatta che il provveditore agli studi ha emesso una circolare che fissa i criteri con cui regolare la scuola delle « 8 ore » non sembra minimamente solversi. Anche ieri si è tenuto un incontro fra il coordinamento genitori ed insegnanti per il coordinamento che raccoglie appunto gli insegnanti e i genitori di numerose scuole che negli anni passati avevano avviato questo tipo di esperienza e il provveditore agli studi per risolvere la situazione.

Niente di fatto. Secondo il coordinamento il dirigente scolastico insiste nel mantenere le proprie posizioni, nel difendere le circolari da lui emanate con la quale sempre a detta del rappresentante del coordinamento le esperienze già in atto anziché consolidarsi, diventano dettato legislativo, rischierebbero di franare e perdere anche il terreno così difficilmente acquisito.

La situazione creata nelle scuole del tempo pieno sia fatta che il provveditore agli studi ha emesso una circolare che fissa i criteri con cui regolare la scuola delle « 8 ore » non sembra minimamente solversi. Anche ieri si è tenuto un incontro fra il coordinamento genitori ed insegnanti per il coordinamento che raccoglie appunto gli insegnanti e i genitori di numerose scuole che negli anni passati avevano avviato questo tipo di esperienza e il provveditore agli studi per risolvere la situazione.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE. P.zza S. Giovanni 20r; P.zza Isolotto 5r; Via Ginori 50r; V.le Calatafimi; Via della Scala 49r; Borgognissanti 40r; P.zza Dalozzi 24r; P.zza G.P. Orsini 107r; V.le G. P. Orsini 27r; P.zza Delle Cure 2r; Via di Brozzi 282a/b; Via Senese 206r; Via Starnina 41r; Via Cassanese 17r; Int. Staz. S.M. Novella; V.le Guidoni 88r.

IL PARTITO. Per oggi alle 17, in federazione è convocata la riunione del Comitato Federale e della commissione Federale di Controllo su « Discussione e proposte per le liste elettorali ».

CONFERENZA DI GENETICA. Nell'ambito della serie di conferenze di genetica a carattere divulgativo, organizzata dalla Casa del popolo di Grassano in collaborazione con l'Istituto di Genetica dell'università di Firenze, domani sera alle 21.30, il dottor M. Bazzicalupo parlerà « Mutagenesi ambientale e cancro ».

AMMINISTRAZIONE DI SINISTRA. Organizzato dalle sezioni del PCI e PSI di Novoli, si terrà oggi alle 21.15 presso il Circolo ARCI-Novoli in via Di Novoli 9/r, un pubblico dibattito su « Significato e ruolo dell'amministrazione di sinistra al comune di Firenze ».

LA TORRE. Per lavori di riparazione ad una tubazione dell'acquedotto comunale, da domani, la via della Torre, nel tratto compreso tra via Stradone di Roverzano e via G. De Robertis, sarà chiusa al transito dei veicoli. La durata dei lavori è prevista in 10 giorni.

LE SCUOLE ALLA MOSTRA DEI MEDICI. Per informazioni e prenotazioni dei gruppi scolastici alla visita della mostra « Firenze e la Toscana del Medioevo », gli interessati dovranno rivolgersi alla C.S.S. Sigma, in via Manzoni numero 16, telefono 675436, dalle 8 alle 14.

Riunione del PCI per le liste

Venerdì alle 20.30 presso la sala S.M.S. di Eperotica (Via Pratese) si terrà l'assemblea cittadina dei comitati di sezione e dei collegi dei probiviri su: « Proposta per la formazione della lista dei candidati al comune di Firenze per le prossime elezioni amministrative ».

Venerdì alle 20.30 presso la sala S.M.S. di Eperotica (Via Pratese) si terrà l'assemblea cittadina dei comitati di sezione e dei collegi dei probiviri su: « Proposta per la formazione della lista dei candidati al comune di Firenze per le prossime elezioni amministrative ».

Venerdì alle 20.30 presso la sala S.M.S. di Eperotica (Via Pratese) si terrà l'assemblea cittadina dei comitati di sezione e dei collegi dei probiviri su: « Proposta per la formazione della lista dei candidati al comune di Firenze per le prossime elezioni amministrative ».